

COMUNE DI VALDOBBIADENE

Provincia di Treviso

COPIA

N° 29
del 29-07-2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione aliquote IMU anno 2013

L'anno duemilatredici, addì ventinove del mese di luglio, alle ore 19:30, in Valdobbiadene, nella sala consiliare del "Palazzo Celestino Piva", convocato con avvisi scritti recapitati nei tempi e nelle forme previste dal regolamento, avendone dato avviso scritto al pubblico a mezzo manifesto, si è riunito in seduta pubblica di 1° convocazione il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello risultano:

| | | | |
|----------------------|---|---------------------|---|
| Zambon Bernardino | P | Tormena Emiliano | P |
| Davi' Pietro Giorgio | P | Geronazzo Ivan | P |
| Benotto Luigino | P | Ruggeri Alberto | P |
| Zucchetto Antonio | P | Crivellotto Luciana | A |
| Zadra Arrigo | P | Piccolo Mario | P |
| Catto Walter | P | Vanzin Marco | P |
| Zago Rita | P | Miotto Attilio | P |
| Tramet Matteo | P | Miotto Monica | P |
| Bortolomiol Flavio | P | Corrado Paola | P |
| Adami Simone | P | Mion Francesca | P |
| Callegaro Fabio | P | | |

Presenti

n. 20

Assenti

N. 1

e il seguente assessore non consigliere:

Anselmi Giuseppe

P

Partecipa alla seduta il Segretario comunale del Comune, dott. Serafini Gianluigi.

Assume la presidenza il Sindaco, Zambon Bernardino.

IL PRESIDENTE

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno e nomina scrutatori i consiglieri:

Adami Simone
Ruggeri Alberto
Miotto Monica

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta Municipale Propria (IMU), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, la cui applicazione a regime è fissata all'anno 2015;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997 anche per i nuovi tributi ivi previsti;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 13, commi da 6 a 9-bis, del citato D.L. 201/2011, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria sono modulabili come segue:

- aliquota di base: 0,76 per cento, con possibilità di aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali (quindi da 0,46% a 1,06%), esclusi gli immobili classificati in categoria D per i quali non è prevista la diminuzione ma solo la possibilità di aumento sino a 0,3 punti percentuali;
- aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,4 per cento aliquota di base, con possibilità di aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali (quindi da 0,20% a 0,60%);
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,2 per cento, con possibilità solo di riduzione fino allo 0,10 per cento;
- i Comuni possono ridurre l'aliquota di base (sempre nel rispetto della riserva di legge sugli immobili D):
 - a. fino allo 0,40 per cento nel caso di:
 - a 1) immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 917/1986 (immobili relativi ad imprese commerciali, immobili che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni);
 - a 2) immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società;
 - a 3) immobili locati;
 - b. fino allo 0,38 per cento nel caso di fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita per un periodo non superiore a tre anni dalla data di ultimazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del citato D.L. 201/2011, i Comuni possono modificare le aliquote di base di cui sopra con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13, comma 10, del citato D.L. 201/2011:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, per un massimo di euro 400,00, da intendersi in aggiunta alla detrazione di base pari ad euro 200,00;
- i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione per abitazione principale fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e

che in tal caso il comune non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

DATO ATTO che l'art. 1 del decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, ha sospeso il pagamento della prima rata dell'imposta relativa alle abitazioni principali e pertinenze (ad eccezione delle categorie A/1, A/8 e A/9), degli immobili di proprietà degli Istituti Autonomi Case Popolari regolarmente assegnati, nonché dei terreni agricoli e dei fabbricati rurali strumentali all'attività agricola;

CONSIDERATO che per effetto dell'applicazione dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (c.d. "legge di stabilità 2013"), dal 2013:

- gli introiti derivanti dall'applicazione dell'imposta agli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D sono di spettanza dello Stato limitatamente al gettito derivante dall'aliquota standard dello 0,76 per cento (lettera f, comma 380);
- è di spettanza del Comune l'intero introito derivante da tutti gli altri immobili, nonché l'eventuale quota eccedente derivante dall'applicazione di un'aliquota superiore rispetto all'aliquota standard dello 0,76 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D (lettera a, comma 380);
- è di spettanza del Comune anche l'introito derivante da attività di accertamento (imposta, sanzioni e interessi) degli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D (lett. f, comma 380), oltre che l'introito derivante da attività di accertamento per tutti gli altri immobili;
- non si applica la riserva statale sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio (lett. f, comma 380);

RICHIAMATA la propria deliberazione 26 giugno 2012, n. 18, con la quale è stato approvato il "Regolamento Imposta Municipale Propria - IMU";

DATO ATTO che:

- a seguito dell'approvazione della legge 26 aprile 2012, n. 44, di conversione del DL 16/2012, i fabbricati strumentali all'attività agricola ricadenti in comuni classificati montani o parzialmente montani sono esenti dall'IMU;
- questo Comune è classificato dall'ISTAT parzialmente montano;
- pertanto i fabbricati strumentali all'attività agricola in questo Comune sono esentati dall'imposta;

DATO ATTO che per il 2012 l'importo del gettito IMU (applicando le aliquote base) quantificato nel mese di maggio 2013 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 9, comma 6-bis, D.L. n. 174/2012 e dell'art. 1, comma 383, della legge 228/2012, ammonta a € 2.030.707,00;

CONSIDERATO che, a seguito delle numerose modifiche della disciplina IMU la stima della base imponibile e del relativo gettito sconta un margine di aleatorietà;

VALUTATO quanto sopra e constatate le esigenze di bilancio in relazione ai programmi adottati ed ai servizi da garantire;

RITENUTO necessario, per motivi di equilibri di bilancio, addivenire ad un'entrata stimata di euro 3.368.572,62, tenuto conto della vigente normativa IMU e del vigente regolamento comunale IMU, attraverso l'applicazione delle seguenti aliquote e detrazioni a decorrere dall'anno 2013:

- aliquota ordinaria: 0,88 (zerovirgolaottantotto) per cento;
- aliquota abitazione principale (e assimilate) e relative pertinenze: 0,4 (zerovirgolaquattro) per cento e applicazione delle detrazioni di legge;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale 25 giugno 2013, n. 82, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati lo schema del bilancio annuale 2013, del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 e relativa relazione previsionale e programmatica, che prevede, ai fini del rispetto degli equilibri previsti dall'art. 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, una entrata per il 2013 derivante dalla quota dell'IMU di competenza comunale pari ad euro 3.368.572,62;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006 (finanziaria 2007), in base al quale: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento... omissis...”*;

VISTO il comma 4-quater dell'art 10 del D.L. 35/2013, convertito nella legge n. 64 del 6 giugno 2013, che differisce al 30 settembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2013;

VISTO il comma 13 bis dell'art. 13, del DL 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successivamente modificato dal DL 8 aprile 2013, n. 35 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 che così recita: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ...omissis... Il versamento della prima rata ...omissis.. è eseguito sulla base delle aliquote e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata ... omissis... è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno d'imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati nell'anno precedente.”*;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla prima commissione consiliare nella seduta del 17 luglio 2013;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), pt. 7, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole del revisore dei conti, dr. Attilio Padoan, sull'approvazione delle aliquote IMU da applicare a decorrere dall'anno 2013 (Allegato A);

DATO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 3, comma 2, del vigente regolamento sui controlli interni:

- *parere favorevole* del Responsabile del servizio finanziario, dr. Santino Quagliotto, in ordine alla regolarità tecnica nonché alla regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate;
- *parere favorevole* del Responsabile del servizio, dr. Santino Quagliotto, in ordine alla regolarità contabile;

UDITO l'intervento introduttivo del Sindaco – Presidente, Bernardino Zambon, e la relazione illustrativa sulla proposta dell'assessore di reparto, Giuseppe Anselmi;

ESAURITA la discussione sull'argomento, i cui interventi vengono riportati nel verbale della seduta al quale la presente fa riferimento, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella prima adunanza utile;

EFFETTUATA la votazione palese sulla proposta di deliberazione, con il seguente esito:

| | | |
|-----------------|----|---|
| Presenti | n. | 20 |
| Votanti | n. | 19 |
| Voti favorevoli | n. | 14 |
| Voti contrari | n. | 5 (Piccolo Mario, Miotto Attilio, Miotto Monica, Vanzin Marco, Corrado Paola) |
| Astenuti | n. | 1 (Mion Francesca) |

DELIBERA

1. di dare atto che la presente deliberazione è adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 ed ha valore regolamentare;
2. di determinare le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria da applicare a decorrere dall'anno 2013 :
 - aliquota ordinaria: 0,88 (zerovirgolaottantotto) per cento;
 - aliquota abitazione principale (e assimilate) e relative pertinenze: 0,4 (zerovirgolaquattro) per cento e applicazione delle detrazioni di legge;
3. di dare atto che dette aliquote decorrono dal 1° gennaio 2013;
4. di inviare la presente deliberazione tariffaria avente valore regolamentare, relativa all'Imposta Municipale Propria, in via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il 21 ottobre 2013 al fine della pubblicazione entro il 28 ottobre 2013, dandosi atto pertanto che il versamento per il 2013 della seconda rata è eseguito a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno con eventuale conguaglio sulla prima rata versata.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
f.to *Zambon Bernardino*

Il Segretario comunale
f.to *Gianluigi Serafini*

N. 723 di Pubblicazione

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, dal 05-08-2013 al 20-08-2013, a norma dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Valdobbiate, 05-08-2013

Il Messo comunale
f.to *Viviani*

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il giorno 16-08-2013.

Valdobbiate, 19-08-2013

IL DIPENDENTE INCARICATO
f.to Valerio De Rosso

Attestazione di conformità all'originale

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, sottoscritta digitalmente ai sensi degli artt. 22 e 23-ter, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 42. A uso amministrativo.

Valdobbiate, 19-08-2013

Il dipendente incaricato

Al Signor Sindaco del Comune di Valdobbiadene

Valdobbiadene, li 15 Luglio 2013

Trasmissione E-Mail comune.valdobbiadene.tv@pecveneto.it

Vs. richiesta del 15.07.2013

**Oggetto: parere art. 239, c. 1, lettera b) Tuel 267/2000, come modificato dalla lettera o),
comma 1, numero 6 dell'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174.**

Il sottoscritto PADOAN Dr ATTILIO, quale revisore dei conti eletto dal Consiglio Comunale con delibera di C.C. n. 3 del 15.01.2013,

vista

la proposta di delibera di Consiglio Comunale n.29 del 18-06-2013 - Approvazione aliquote IMU anno 2013.- trasmessa in data odierna,

visti

- articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23 del 14.03.2011, e l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 06.12.2011, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (istituzione IMU);
- dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (c.d. "legge di stabilità 2013");
- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL);
- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità e il regolamento dei controlli interni;

premessso

che con precedente Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26.06.2012 è stato approvato il "Regolamento Imposta Municipale Propria - IMU";

atteso

- che l'articolo 10, comma 4, lettera b) del D.L. n. 35 dell'8 aprile 2013, sostituisce il testo dell'articolo 13-bis del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 con altro dal seguente tenore: "13-bis. A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (ANCI). L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e' eseguito sulla base degli atti

IL REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI VALDOBBIADENE

Padoan Dr Attilio

Corso del Popolo,300 - 45100 - ROVIGO - Tel. 3484405301 - fax 0425/070708 - e-mail: pec@pec.attiliopadoan.it

pubblicati nel predetto sito alla data del 16 maggio di ciascun anno di imposta; a tal fine, il comune e' tenuto ad effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 9 maggio dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 maggio, i soggetti passivi effettuano il versamento della prima rata pari al 50 per cento dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e della detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al predetto articolo 9 e' eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 novembre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune e' tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 9 novembre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 novembre, si applicano gli atti pubblicati entro il 16 maggio dell'anno di riferimento oppure, in mancanza, quelli adottati per l'anno precedente."

- che, qualora il Comune dovesse variare le aliquote entro la data fissata per l'approvazione del bilancio, (30 giugno 2013), o entro la data del 30 settembre 2013, ai sensi dell'articolo 193, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, così modificato dall'articolo 1, comma 444, legge 228 del 2012, in sede di conguaglio dovranno essere applicate le nuove aliquote approvate purché la delibera definitiva di approvazione sia inviata dal Comune al Ministero entro il 9 novembre 2013 e pubblicata nel sito ministeriale entro il 16 dello stesso mese;

visti

i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore Finanziario ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000 e quello reso ai sensi dell'art. 153 del T.U.E.L.

esprime

parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione aliquote IMU anno 2013" come trasmessa a questo Organo.

IL REVISORE DEI CONTI

Padoan Dr Attilio



IL REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI VALDOBBIADENE

Padoan Dr Attilio

Corso del Popolo,300 - 45100 - ROVIGO - Tel. 3484405301 - fax 0425/070708 - e-mail: pec@pec.attiliopadoan.it